

## LA TAVOLOZZA DELLA NATURA

Il territorio di Torgnon offre la possibilità di assistere a una **suggestiva espressione della natura**. In autunno le chiome di certi alberi si accendono di colori magnifici, prendendo nuova vita - nella stagione che viene generalmente associata al riposo delle piante - permettendo di inoltrarsi visivamente nell'atmosfera della stagione autunnale.

Il **foliage** è il fenomeno per cui le foglie di alcune specie di alberi cambiano il loro colore prima di cadere e lasciare che l'albero entri nel cosiddetto riposo vegetativo per tutta la durata dell'inverno. Questo accade soltanto per le piante decidue, quelle cioè che perdono le foglie; sono escluse quelle sempreverdi come abeti e pini le cui foglie a forma di ago rimangono al loro posto tutto l'anno grazie ad un ricambio graduale che non lascia mai la pianta sguarnita nella chioma.

Il **colore delle foglie** dipende da alcune sostanze naturali in esse contenute, i **pigmenti**: la clorofilla, che dona il colore verde, il carotene, responsabile dei colori giallo e arancio e l'antocianina, che conferisce il colore rosso.

In **autunno** la temperatura diminuisce, come anche le ore di luce; questo fa sì che le foglie producano sempre meno clorofilla che mascherava gli altri pigmenti. A questo punto i pigmenti di carotene riescono ad affiorare, colorando le foglie di sfumature gialle ed arancioni. Quando l'autunno è ormai avanzato e le notti diventano sempre più fredde, l'apporto di nutrimento alle foglie si ferma e aumenta anche la produzione delle antocianine, che conferiscono il colore rosso.

La capacità delle piante di adattarsi ai cambiamenti stagionali è legata al loro **ciclo vitale** che le conduce a compiere le principali fasi fenologiche nell'arco dell'anno. Nelle piante perenni come gli alberi, ogni anno si susseguono un periodo vegetativo e uno riproduttivo. L'inizio della fase riproduttiva è la fioritura, indotta dalla lunghezza del periodo di luce giornaliero (fotoperiodo). L'organo sensibile al fotoperiodo è la foglia e la sostanza mediatrice dell'orologio biologico della pianta è un pigmento, il fitocromo. Quando nel fiore le parti riproduttive sono mature, diversi ormoni inducono l'apertura dei petali, per esporre gli organi riproduttivi agli agenti impollinatori. Dopo la fecondazione, altri ormoni provvedono alla maturazione dei frutti. Terminata questa fase la pianta si avvia verso la senescenza ovvero il processo di invecchiamento che si manifesta con la caduta di frutti e foglie e coincide con l'inizio di un periodo di dormienza in cui la pianta rallenta il metabolismo per affrontare il periodo invernale. Prima che la foglia cada, gran parte del suo materiale organico viene trasferito alle radici per esservi immagazzinato e le foglie perdono clorofilla cambiando colore. Ogni pianta differisce dall'altra nella quantità dei vari pigmenti contenuti nelle foglie: per questo motivo le sfumature e l'intensità dei vari colori si differenziano da una pianta all'altra.

L'autunno a Torgnon regala paesaggi di grande fascino, ideali per il leaf peeping o fall foliage. Lasciata la stagione estiva, più affollata, ci si ritrova in una dimensione intima e suggestiva in cui le temperature si fanno più frizzanti, il cielo assume spesso sfumature blu cobalto, le mandrie di mucche rientrano a valle dopo la permanenza estiva in quota e i boschi iniziano la loro **progressione cromatica** che li condurrà verso l'inverno.